#### VERBALE N. 15

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 30 NOVEMBRE 2015

Il giorno 30 novembre 2015 alle ore 15,00 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 18281 del 23.11.2015.

# Sono presenti i Signori:

-	Boschetti Marialisa	- C	ompone	ente	
-	Caracciolo Francesco	-	"		
-	Ferretti Pietro	-	"		
-	Giannelli Fabrizio	-	"		
-	Maccarini Alberto	-	44		
-	Merlino Giovanni	-	44		
-	Perversi Renato	-	"		
-	Dott. Roberto Fedegari	- R	evisore	dei Co	onti
_	Dott.ssa Paola Beolchi	_	"	"	"

Sono assenti i Signori: Roncalli Giovanni (componente di Giunta), e la Rag. Maria Luisa Portaluppi (Revisore dei Conti).

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Federica Pasinetti, Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione. Assistono alla riunione la Rag. Paola Brega Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio e la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la comunicazione prot. n. 18281 del 23.11.2015, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

- 1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
- 2. Comunicazioni della Presidenza;
- 3. Ratifica determinazione n. 4 del 20.11.2015 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale relativa a "Iniziativa di aggregazione istituzionale organizzata dall'Ordine degli Avvocati di Pavia Collaborazione della Camera di Commercio;
- 4. Ratifica determinazione n. 5 del 20.11.2015 adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale relativa alla organizzazione del Convegno Nazionale su "Qualità e trasparenza del mercato. Lezioni dalla storia e regole per il futuro";
- 5. Proposta Preventivo dell'Ente camerale per l'esercizio 2016;
- 6. Proposta di adesione al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese per l'attuazione del PSR 2014/2020 misura 1.9 Sostegno allo sviluppo locale leader;
- 7. Proposta di adesione al partenariato promosso da Comune di Mede per l'attuazione del PSR 2014/2020 misura 1.9 Sostegno allo sviluppo locale leader;
- 8. Adesione al Progetto "Open AP (Alto Pavese) Talent Garden" a valere sull'Avviso pubblico Piani Territoriali Politiche Giovanili Regione Lombardia II annualità 2015/2016:
- 9. Rinnovo della Convenzione con laboratorio chimico della Camera di Commercio di Torino per il mantenimento del servizio di primo orientamento rivolto alle imprese in materia di etichettatura e sicurezza alimentare;
- 10. Prezzi medi dell'Annata Agraria 2014/2015.

DELIB. N. 118	TITOLO	LETTURA	ED	APPROVAZIONE	VERBALE
		DELLA SEDUTA PRECEDENTE			

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015						
Franco Bosi	Presidente	Presente				
Marialisa Boschetti	Componente	Presente				
Francesco Caracciolo	Componente	Presente				
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8			
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8			
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8			
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =			
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =			
Giovanni Roncalli	Componente	Assente				
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente				
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente				
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente				

# Indi la Giunta Camerale

111		•	•
all	unar	nm	ntá

# delibera

- di approvare il verbale della seduta precedente tenutasi il giorno 5 novembre 2015 (All. "A").

DELIB. N. 119 TITOLO COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENT	ZA
--	----

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015					
Franco Bosi	Presidente	Presente			
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Componente Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8		
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente			
Alberto Maccarini	Componente	Presente			
Giovanni Merlino	Componente	Presente			
Renato Perversi	Componente	Presente			
Giovanni Roncalli	Componente	Assente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

# 1) Prossimi appuntamenti

Il Presidente illustra brevemente i prossimi eventi istituzionali che coinvolgeranno l'Ente camerale e ai quali tutti i componenti della Giunta sono invitati a partecipare. Si tratta, in particolare, dei seguenti:

- 1 dicembre ore 12,30 Consiglio Unioncamere Lombardia al quale parteciperà il Presidente dell'Unioncamere Italiana, Ivan Lo Bello, per un aggiornamento in tema di Riforma camerale ed un confronto aperto e diretto con gli Amministratori camerali lombardi sul futuro del sistema camerale, anche alla luce dei nuovi compiti e funzioni che la Riforma potrà assegnare;
- 2 dicembre ore 9,45 Convegno "Qualità e trasparenza del mercato. Lezioni dalla storia per le regole del futuro" che si terrà presso la Sala Consiliare dell'Ente camerale. L'evento dedicato alla prestigiosa pubblicazione camerale "Breve Mercadantie Mercatorum Papie" tradotta a cura della Prof.ssa Renata Crotti offre uno spunto di riflessione sul tema della regolazione del mercato, funzione che è all'origine delle Camera di Commercio e sull'importanza che una sana concorrenza ha per lo sviluppo delle imprese e delle economie locali. Interverranno in qualità di relatori, oltre alla già citata Prof.ssa Crotti, il Presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello, il Presidente dell'Associazione Globus et Locus Piero Bassetti e il sociologo Aldo Bonomi. Sono inoltre previste brevi letture tratte dal Breve a cura di Caterina Vertova;
- 2 dicembre ore 15,00 presentazione a Vigevano dello studio "Progettare la Città ideale Vigevano nel sistema metropolitano pavese" commissionato a tre Università lombarde dal Comitato intercategoriale per Vigevano e la Lomellina, che fornirà una qualificata analisi dei caratteri di affinità (economica, sociale strutturale) del territorio vigevanese rispetto alle provincie di origine e di destinazione;
- 17 dicembre ore 12,45 tradizionale scambio di auguri in occasione delle festività natalizie con il personale camerale; seguiranno alle ore 14,30 la riunione del Consiglio Camerale e alle ore 16,00 quella della Giunta.

La Giunta prende atto.

# 2) Chiusura Sala Contrattazione Merci di Pavia

Il Presidente, richiamato quanto illustrato nella comunicazione n. 3 del 5 novembre u.s. in merito alla chiusura della Sala Contrattazione Merci, riferisce di aver incontrato il Presidente di Confagricoltura chiarendogli che l'intenzione della Giunta – sostenuta dalla volontà di razionalizzare l'organizzazione del servizio – era quella di non pregiudicare gli interessi delle associazioni e delle imprese, disponendo, pur in presenza di uno scarso interesse alla partecipazione alle contrattazioni testimoniato dal numero esiguo di operatori e di ingressi alla sala di Pavia, di mantenere ferme le Commissioni per la rilevazione dei prezzi trasferendone le funzioni presso la sede camerale.

Successivamente a tale incontro, è pervenuta nota agli atti di prot. CCIAA n. 18625/2015 trasmessa da sei esponenti di Confagricoltura e sottoscritta da 300 titolari di imprese afferenti la filiera del riso, contenente la richiesta di sospensione della deliberazione n. 111/2015 e di istituzione di un apposito tavolo, in sede camerale, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze camerali e della filiera risicola.

Alla luce di quanto sopra, il Presidente – nelle more di una soluzione organizzativa condivisa che dovrà in ogni caso consentire alla Camera una completa copertura dei costi di gestione della struttura - propone di posporre a data da destinarsi la data di chiusura della Sala di Contrattazione, fissata al 1° dicembre p.v. dalla deliberazione sopra citata.

Al termine di uno scambio di opinioni tra i presenti, finalizzato a circostanziare alcune possibilità di trovare eque soluzioni che non comportino oneri per la Camera, la Giunta concorda, accogliendo la proposta del Presidente.

# 3) <u>Punti di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) di Pavia e Vigevano</u>

Il Presidente ricorda che la Camera di Commercio ha in atto convenzioni dedicate alla gestione degli IAT, di Pavia e di Vigevano, rispettivamente con Provincia e Comune di Pavia, per il primo e Provincia e Comune di Vigevano, per il secondo.

In merito allo IAT di Pavia specifica che la Convenzione, della durata di tre anni, prevede un contributo camerale di  $\leqslant$  20 mila annui, mentre rispetto allo IAT di Vigevano evidenzia che la Convenzione, che ha durata biennale 2014-2015 prevede un contributo camerale annuo di  $\leqslant$  15 mila. Entrambe le convenzioni hanno scadenza naturale a fine dicembre 2015.

Il Presidente ricorda inoltre che nel mese di novembre 2015 la Provincia ha dichiarato, con comunicazione ufficiale ai partner, la modifica unilaterale delle convenzioni in atto, non potendo sostenere la compartecipazione alle spese relative all'anno di gestione 2015 per obblighi derivanti dal contenimento della spesa pubblica ed avendo la nuova legge regionale sul turismo, escluso i punti di Informazione e Accoglienza Turistica dalle competenze della Provincia stessa.

Il Presidente sottolinea come da un controllo sui costi presentati durante l'ultima riunione dello IAT si siano evidenziati incrementi che paiono esagerati rispetto a quelli degli anni precedenti e pertanto si è fatta richiesta al Comune di procedere ad un riesame dei medesimi. Ciò anche al fine di evitare che, venendo a mancare il contributo della Provincia, la Camera si debba trovare a dover implementare l'impegno economico previsto: ipotesi che la Camera non intende assecondare.

Il Presidente dà conto poi dei successi di pubblico riportati negli ultimi anni dai punti informativi e pone la questione sul da farsi rispetto alle gestioni future dello IAT provinciale e di quello di Vigevano, ricordando che la legge regionale sul turismo, in materia di IAT, apre alla collaborazione con le associazioni e con i privati del territorio.

Al fine di valutare meglio le azioni da mettere in campo nonché l'opportunità di proseguire il sostegno allo IAT di Pavia e IAT di Vigevano, il Presidente, propone infine al Vicepresidente Giovanni Merlino di approfondire la questione con riferimento al punto

informativo turistico di Pavia e in merito a quello di Vigevano rivolge analoga richiesta al componente di Giunta Fabrizio Giannelli.

La Giunta concorda, acquisendo il consenso dei componenti succitati a svolgere gli approfondimenti richiesti.

# 4) Aggiornamento in tema di accorpamenti

Il Presidente riferisce in merito al secondo incontro del 17 novembre u.s. con la delegazione della Giunta della Camera di Commercio di Cremona finalizzato ad approfondire la possibilità di un accorpamento a due, a scavalco di Lodi.

Nel corso dell'incontro è stato presentato un dossier illustrativo del patrimonio, o "dote" di cui l'Ente camerale pavese e il territorio provinciale sono portatori, finalizzato a chiarire ciò che – nell'ambito di eventuali trattative – si intende salvaguardare e valorizzare per garantire una adeguata rappresentanza all'interno del nuovo Ente.

Il Presidente conferma che l'approccio tenuto dalla Camera nel corso di questi incontri è ispirato dall'intento di procedere nell'interesse prioritario delle imprese e del territorio, mentre si ritiene prematuro e inappropriato definire specifiche "condizioni" di trattativa relativamente alla governance e agli equilibri di rappresentanza nell'ambito del nuovo Ente accorpato, anche perché tali fattori saranno vincolati dalle disposizioni dettate dagli appositi decreti ministeriali.

L'obiettivo maggiormente curato sarà pertanto quello di garantire alle imprese pavesi servizi adeguati per accessibilità e qualità, nonché di dare continuità agli interventi promozionali che valorizzano i numerosi asset strategici per lo sviluppo dell'economia locale.

La Giunta prende atto.

# 5) Piano di razionalizzazione Società partecipate

Il Presidente, richiamato quanto illustrato con comunicazione n. 3 nel corso della riunione del 19 ottobre u.s. relativamente alle partecipazioni dell'Ente camerale, ricorda che la Giunta, entro il 31 dicembre p.v., dovrà deliberare in merito al mantenimento o alla dismissione della partecipazione nelle Società Navigli Lombardi Scrl e Parco Tecnico Scientifico di Pavia Scrl per le quali - in sede di approvazione del Piano di razionalizzazione – si era riservata di decidere dopo alcuni necessari approfondimenti con gli altri soci pubblici.

Pertanto l'argomento sarà sottoposto all'attenzione della Giunta nella prossima riunione prevista per il giorno 17 dicembre 2015.

La Giunta prende atto.

# 6) Comitato Infrastrutture e Trasporti

Il Presidente riferisce che, a seguito della richiesta del Consigliere Alberto Righini di esprimere un parere in merito al progetto di realizzazione dell'Autostrada Broni/Stroppiana/Mortara e in coerenza con quanto concordato nella comunicazione di Giunta n. 7 del 5 novembre u.s., che il giorno 13 novembre si è riunito il Comitato Infrastrutture e Trasporti per fare il punto sulle progettualità infrastrutturali divenute inderogabili per favorire lo sviluppo economico locale e dare slancio alla competitività delle imprese.

Cinque in particolare sono gli interventi su cui focalizzare l'attenzione, già individuati da uno studio commissionato nel 2014 dalla Camera al dipartimento di Economia dell'Università di Pavia e sui quali esiste vasto consenso. Precisamente si tratta dei seguenti investimenti:

- Piano "Ponti", specie sul fiume Po
- Superstrada Vigevano-Malpensa
- Polo Logistico di Mortara
- Variante di Voghera
- Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie.

In particolare il componente di Giunta Francesco Caracciolo - componente anche del Comitato - ritiene di completare la presentazione del Presidente sottolineando l'importanza fondamentale di realizzare quanto prima un nuovo ponte sul Po, con priorità sull'asse Pavia-Valversa, nell'interesse dell'intera popolazione e di tutti i comparti produttivi.

Il Comitato non ha inserito tra gli investimenti prioritari il tracciato dell'Autostrada Mortara/Broni. Nel merito il componente Caracciolo ritiene che sarebbe comunque opportuno procedere ad una verifica dello stato d'arte di questa infrastruttura visto che in questi anni molto è stato detto al punto che oggi regna grande confusione sia relativamente al tracciato sia alle reali intenzioni di portare a termine tale opera. L'opinione è condivisa dai Colleghi di Giunta e il Presidente, al fine di rispondere alla richiesta del Consigliere Alberto Righini, propone di approfondire la tematica, in sede di Comitato Infrastrutture, in modo da

poter valutare eventuali condizioni o situazioni che potrebbero indurre la Camera a cambiare la propria posizione in merito.

La Giunta concorda.

DELIB. N. 120	TITOLO	RATIFICA DETERMINAZIONE N. 4 DEL
		20.11.2015 ADOTTATA D'URGENZA DAL
		PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN
		MERITO A "INIZIATIVA DI AGGREGAZIONE
		ISTITUZIONALE ORGANIZZATA DALL'ORDINE
		DEGLI AVVOCATI DI PAVIA –
		COLLABORAZIONE DELLA CAMERA DI
		COMMERCIO"

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015						
Franco Bosi	Presidente	Presente				
Marialisa Boschetti	Componente	Presente				
Francesco Caracciolo	Componente	Presente				
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8			
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8			
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8			
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =			
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =			
Giovanni Roncalli	Componente	Assente				
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente				
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente				
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente				

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di necessità e urgenza, la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

#### Il Presidente

preso atto della richiesta formulata dal Presidente dell'Ordine degli avvocati di Pavia di collaborazione materiale e organizzativa della Camera di Commercio all'iniziativa di aggregazione istituzionale a carattere culturale dal medesimo promossa, finalizzata allo scambio di auguri fra Istituzioni e cittadini, che si svolgerà il 16 dicembre prossimo;

ricordato che l'evento, che gode del patrocinio dell'Ordine dei Magistrati Sottosezione di Pavia, consiste in un concerto della prestigiosa Corale Polifonica Nazariana di Milano – a più riprese coinvolta in iniziative culturali realizzate dalle istituzioni del mondo forense e giudiziario – che si svolgerà presso la Chiesa di Santa Maria del Carmine di Pavia;

ricordato altresì che all'iniziativa saranno presenti quali ospiti i Magistrati del tribunale di Pavia, i Capi degli uffici Giudiziari di Milano (Presidente della corte di Appello, Procuratore generale di Milano, Avvocatura dello Stato), i Comandati della P.S., dell'Arma e della Guardia di Finanza, i sindaci di Pavia, Vigevano e Voghera, il Vescovo di Pavia, oltre al Questore e al Prefetto di Pavia che si è già reso disponibile ad accogliere gli ospiti presso la sede prefettizia per il ricevimento successivo all'esibizione della Corale;

valutato che si tratta di una occasione di elevata rilevanza istituzionale, oltre che culturale e sociale, animata dal pregevole intento di raccogliere tutte le principali autorità in un momento di comune condivisione di nobili valori;

valutato altresì che la Camera di Commercio, in qualità di Ente rappresentativo della comunità economica provinciale sensibile alla collaborazione con tutte le istituzioni, non possa che fortemente apprezzare lo sforzo messo in campo dalle massime rappresentanze del mondo forense e giudiziario il cui operato è di estrema rilevanza nel determinare la qualità dell'ambiente economico e istituzionale di riferimento;

ritenuta l'opportunità che la Camera di Commercio collabori a tale iniziativa, provvedendo all'organizzazione del ricevimento che avrà luogo al termine del concerto presso la sede prefettizia, il cui costo è stimato in € 7.000,00;

visto il Preventivo Economico 2015 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5 del 3.3.2015;

preso atto della necessità di procedere in tempi brevi all'avvio dell'organizzazione dell'iniziativa in discorso e rilevata, pertanto, l'urgenza di adozione del presente provvedimento;

con l'assistenza del Segretario Generale

## determina

- 1. di collaborare all'iniziativa di aggregazione istituzionale organizzata dall'Ordine degli Avvocati di Pavia come evidenziato in premessa;
- 2. di imputare l'onere massimo di € 7.000,00 alla voce "Oneri correnti Interventi Economici" dell'Area dei Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso;
- 3. di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica della Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

### Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

all'unanimità

## delibera

 di ratificare la determinazione adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale relativa a "Iniziativa di aggregazione istituzionale organizzata dall'Ordine degli Avvocati di Pavia – Collaborazione della Camera di Commercio".

\_\_\_\_\_\_

DELIB. N. 121	TITOLO	RATIFICA DETERMINAZIONE N. 5 DEL
		20.11.2015 ADOTTATA D'URGENZA DAL
		PRESIDENTE DELLA GIUNTA CAMERALE IN
		MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL
		CONVEGNO NAZIONALE SU "QUALITA' E
		TRASPARENZA DEL MERCATO. LEZIONI
		DALLA STORIA PER LE REGOLE DEL FUTURO"

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015						
Franco Bosi	Presidente	Presente				
Marialisa Boschetti	Componente	Presente				
Francesco Caracciolo	Componente	Presente				
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8			
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8			
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8			
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =			
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =			
Giovanni Roncalli	Componente	Assente				
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente				
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente				
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente				

Il Presidente informa i Colleghi di aver adottato, per particolari motivi di necessità e urgenza, la presente determinazione di cui dà integrale lettura:

### Il Presidente

ricordato che nel dicembre 1995 la Camera di Commercio di Pavia presentò pubblicamente il risultato di una complessa opera di traduzione del volume storico *Breve Mercadantie Mercatorum Papie*, il più antico testo normativo giunto fino a noi, relativo alla Mercanzia Mercantile che è stata per molti secoli un'illustre istituzione della realtà economica pavese e da cui è originata l'attuale Camera di Commercio;

rilevato che, a distanza di 20 anni da quell'evento e in un momento storico di ridefinizione epocale del sistema camerale, pare opportuno riportare alla pubblica attenzione questa antica legislazione, per cogliere l'essenza del ruolo delle Camere di Commercio, che affonda le radici in una millenaria consapevolezza: quella che il mercato ha bisogno di organismi indipendenti e affidabili, in grado di contemperare tutte le esigenze dei suoi soggetti e di farne sintesi;

valutato l'interesse ad approfondire il delicato equilibrio in cui ancor oggi si muovono le imprese, in una non sempre facile sintesi fra i vincoli di una pur necessaria regolamentazione e le leggi non scritte della competizione globale;

individuata la data del 2 dicembre 2015 per l'organizzazione di un convegno "Qualità e trasparenza del mercato: Lezioni dalla storia per le regole del futuro" che, intorno a tale tema e a come esso si intreccia con il ruolo delle Camere di Commercio rinnovate dalla legge di riforma, intende raccogliere tutte le principali Istituzioni interessate;

esaminata la bozza di programma dell'evento – che oltre all'auspicata presenza di un autorevole esponente del Ministero dello Sviluppo Economico, si avvale del patrocinio dall'Unioncamere Italiana, dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde e della collaborazione del Centro per la cultura d'impresa e dell'Associazione Globus et Locus - e preso atto che esso sarà animato dagli interventi di Ivan Lo Bello, Presidente Unioncamere, Piero Bassetti, Presidente dell'Associazione Globus et Locus e di Renata Crotti, autrice della traduzione del *Breve*, inframmezzati da passaggi di letture tratte dal volume a cura di Caterina Vertova;

preso atto che per l'organizzazione dell'evento si prevede una spesa complessiva stimata in circa € 4.000,00 (iva compresa), inerente l'allestimento della sala (registrazione

audio, addobbi floreali, ecc.), l'aperitivo, la grafica degli inviti e i rimborsi spesa per i relatori;

visto il Preventivo Economico 2015 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 5 del 3.3.2015;

rilevata la necessità di adottare un provvedimento d'urgenza, in considerazione della calendarizzazione della prossima riunione della Giunta Camerale, troppo ravvicinata rispetto alla data dell'evento;

con l'assistenza del Segretario Generale

#### determina

- di organizzare il Convegno Nazionale "Qualità e trasparenza del mercato. Lezioni dalla storia per le regole del futuro" con le caratteristiche e per le finalità descritte in premessa, prevedendo una spesa complessiva pari a € 4.000,00(iva compresa);
- 2. di imputare il relativo onere di spesa alla voce "Oneri correnti Interventi Economici dell'Area Servizi Promozionali del Preventivo per l'esercizio in corso;
- 3. di sottoporre il presente provvedimento a ratifica di Giunta Camerale nella sua prossima adunanza.

#### Indi la Giunta Camerale

udita la relazione del Presidente;

all'unanimità

#### delibera

 di ratificare la determinazione adottata d'urgenza dal Presidente della Giunta Camerale in merito all'organizzazione del Convegno Nazionale su "Qualità e trasparenza del mercato. Lezioni dalla storia per le regole del futuro".

\_\_\_\_\_\_

DELIB. N. 122	TITOLO	PROPOSTA DI PREVENTIVO DELL'ENTE PER
		L'ESERCIZIO 2016

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015					
Franco Bosi	Presidente	Presente			
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8		
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8		
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =		
Giovanni Roncalli	Componente	Assente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

#### Indi la Giunta Camerale

richiamato il D.P.R. n. 254/05 e, in particolare, gli artt. 6 e seguenti che normano i documenti contabili di previsione economica annuale - Preventivo economico, Budget direzionale, relazioni accompagnatorie – nonché i criteri di formazione e le modalità di approvazione dei medesimi;

visto il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs 91/2011 al fine di consentire la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – tra cui le Camere di Commercio - con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che invece adottano la contabilità finanziaria;

visti in particolare gli articoli 1 e 2 del D.M. succitato che prevedono la predisposizione anche per le Camere di Commercio dei seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) Budget economico annuale,
- b) Budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

viste le note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123/2013 e n. 87080/2015 che forniscono specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013;

visto il Programma Pluriennale 2015/2019 approvato dal Consiglio con deliberazione n. 14 del 16.11.2015;

vista la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2016, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 15 del 16.11.2015;

preso atto che la previsione dei proventi di competenza dell'esercizio 2016 è stata adeguata alle disposizioni dell'art. 28 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014) con la riduzione del diritto annuale 2015 del 40% rispetto al dovuto nel corrente esercizio;

evidenziato che la previsione degli oneri tiene conto delle misure di contenimento della spesa pubblica imposte dalle Leggi Finanziarie, dal D.L. 78/2010 (convertito in Legge

122/2010), dal D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012), dal D.L. 101 del 31.8.2013 (convertito in Legge 125/2013), dal D.L. 66/2014 (convertito in Legge 89/2014);

visto il Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviasviluppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con deliberazione n. 28 del 23.11.2015 (All. "C") quale allegato al Preventivo dell'Ente in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 66 del D.P.R. 254/05;

visto lo schema di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2016 e in particolare le voci di costo e di ricavo nonché il Piano degli investimenti;

vista la bozza di Relazione della Giunta Camerale al Preventivo 2016 e tenuto conto di quanto emerso nel corso degli approfondimenti – svolti anche in concertazione con le associazioni di categoria - in merito all'importo da stanziare alla voce "Interventi economici";

preso atto delle osservazioni dei componenti di Giunta volti a definire una adeguata destinazione delle risorse per obiettivi strategici e a garantire l'impatto delle misure sui diversi settori del sistema economico provinciale;

rilevato in particolare che:

- i proventi correnti sono stati stimati in € 7.420.423,00 con una riduzione rispetto alle previsioni 2015 del 7%;
- gli oneri correnti previsti ammontano a € 10.801.523,00 con un incremento del 9,4% rispetto alle previsioni per l'esercizio 2015.

La voce oneri del personale prevede una diminuzione legata a due pensionamenti che sono avvenuti nel corso del 2015 anche se, in vista del rinnovo contrattuale che avverrà nel 2016, è stato previsto un incremento retributivo pari all'1%.

Gli oneri di funzionamento sono stati ridotti ulteriormente 7,3% rispetto alle previsioni 2015, grazie ad azioni di contenimento e razionalizzazione poste in essere nel 2015.

Gli interventi a favore del sistema economico provinciale sono stati definiti in € 4.300.000,00, con un incremento del 43% rispetto alle ultime stime di chiusura 2015, ciò al fine di supportare le imprese e l'economia provinciale con investimenti eccezionali in un momento congiunturale che mostra i primi segnali di ripresa. In tale importo è compreso il contributo all'Azienda Speciale Paviasviluppo per un importo complessivo di € 876.000,00 (inferiore del 5% rispetto al contributo previsto per il 2015) iscritto nel Preventivo dell'Azienda approvato dal Consiglio di Amministrazione con il citato provvedimento n. 28 del 23 novembre u.s.;

- la gestione finanziaria prevede un saldo positivo di € 202.100,00 ridotto rispetto alla previsione 2015. Tale decremento è legato, sia alla scadenza nell'anno di parte dei BTP di proprietà con conseguente riduzione delle cedole da riscuotere, sia al tasso di interesse molto basso (0,24% lordo) che sarà riconosciuto dallo Stato all'Ente sulle somme depositate in Tesoreria Unica;
- la gestione straordinaria prevede un saldo negativo di € 321.000,00 dovuto ai versamenti, da effettuare allo Stato, delle economie forzate sulle spese, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica già citate;

preso atto che la proposta di Preventivo 2016 prevede un disavanzo economico a fine esercizio di € 3.500.000,00 contro un disavanzo stimato al 31.12.2015 di € 1.846.008,00;

visto l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/05 in base al quale "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato";

preso atto che il Patrimonio Netto al 31.12.2014 ammonta a € 31.639.525,00, come si evince dallo Stato Patrimoniale a tale data, di cui riserve € 5.692.825,00 (per investimenti e per garanzia Fondo Confiducia), conseguentemente gli avanzi patrimonializzati risultano € 25.946.699,00; di tale importo € 9.194.163,00 sono rappresentati da immobilizzazioni e, pertanto, per la copertura dei disavanzi di gestione, restano € 16.725.536,00 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2015 sia di quello previsto per l'esercizio 2016, per totali € 5.346.008,00;

preso atto che il Piano degli investimenti prevede impieghi per € 200.000,00 di cui € 180.000,00 per eventuali necessità di interventi manutentivi sugli immobili di proprietà ai sensi del D. Lgs. 81/2008 che dovessero verificarsi nel corso dell'esercizio ed € 20.000,00 per manutenzione e acquisto di beni mobili e attrezzature e rilevato che tali investimenti saranno coperti da risorse interne senza il ricorso al credito;

visto il Budget economico annuale 2016;

visto il Budget economico pluriennale 2016/2018 e rilevato che per gli esercizi 2017 e 2018 si prevede il pareggio di bilancio a fronte dell'appostamento nella voce "Interventi economici" della differenza positiva tra ricavi e oneri previsti;

visto il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'esercizio 2016 redatto secondo il principio di cassa;

visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed evidenziato che si è ritenuto di prevedere solo indicatori relativi all'annualità 2016 in considerazione dell'imminente emanazione dei decreti attuativi della Legge 124/2015 che ha stabilito la ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione del numero delle Camere a non più di 60 mediante accorpamento di due o più Camere e la possibilità di mantenere la singola Camera non accorpata sulla base di una soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese, soglia che Pavia non raggiunge;

visto l'art. 66 del D.P.R. 254/2005, in cui è stabilito che i bilanci delle aziende speciali camerali debbano essere approvati in tempo utile per essere sottoposti alla approvazione del Consiglio camerale quali allegati ai bilanci della Camera;

rilevato che l'impostazione del Preventivo 2016 è coerente con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica 2016; all'unanimità

### delibera

- di predisporre, ai sensi del DPR 254/2005, il Preventivo per l'esercizio 2016 e la relativa Relazione, unitamente al Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviasviluppo, come da allegati "B" – "C" che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di predisporre, ai sensi del D.M. 27.3.2013 i seguenti documenti contabili che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
  - Budget economico annuale 2016 (All. "D");
  - Budget economico pluriennale 2016-2018 (All. "E");
  - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi per l'anno 2016 (All. "F");
  - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (All. "G");
- 3. di trasmettere al Collegio dei Revisori la documentazione relativa al Preventivo dell'Ente per l'esame e la redazione della relazione prevista dal comma 2 art. 6 del DPR n. 254/2005;
- 4. di sottoporre quanto sopra al Consiglio Camerale per l'approvazione della proposta di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2016.

DELIB. N. 123	TITOLO	PROPOSTA DI ADESIONE AL PARTENARIATO
		PROMOSSO DALLA FONDAZIONE PER LO
		SVILUPPO DELL'OLTREPO PAVESE PER
		L'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/2020 MISURA 19 –
		SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015					
Franco Bosi	Presidente Presente				
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8		
Fabrizio Giannelli	Componente	Componente Presente			
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Componente Presente			
Giovanni Roncalli	Componente	Assente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

#### Indi la Giunta Camerale

vista la delibera della Giunta di Regione Lombardia n .3895 del 24 luglio 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per la Regione Lombardia, formalmente adottato dalla Commissione europea, che delinea le priorità della Lombardia per l'utilizzo delle risorse (in parte dal bilancio dell'Unione Europea e in parte nazionale) messe in campo Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale;

preso atto che nell'ambito del programma sono indicate le priorità dello sviluppo rurale, che è il secondo pilastro della politica agricola comune, e le risorse da destinare ai diversi obiettivi in attuazione delle misure di intervento comunitarie;

rilevato che tra tali misure di intervento è contemplata la "Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) – Sviluppo locale di tipo partecipativo", che persegue lo sviluppo sociale ed economico nelle zone rurali sostenendo la preparazione e l'implementazione di Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuati mediante i Gruppi di Azione Locale (GAL), alla quale il Programma regionale attribuisce una finanziamento di 66.000.000,00 di euro;

visto il decreto n. 6547 del 31 luglio 2015 con cui la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, al fine di regolare l'accesso a tali contributi, ha approvato il Bando che definisce i termini e le procedure amministrative per la gestione delle domande, nonché i criteri di valutazione delle proposte di Piani di Sviluppo Locale, prevedendo una quota di contributo pubblico ammissibile per ogni PSL compresa tra 5 e 8 milioni di euro a copertura dell'intero importo delle spese ammissibili;

preso atto che, in coerenza con l'approccio partecipativo Leader, le candidature per i Piani di Sviluppo Locale devono essere presentate – entro il 15 dicembre - da partenariati costituiti da soggetti pubblici e privati espressione degli interessi del territorio, rappresentati da un capofila, che affideranno il ruolo operativo (gestionale e amministrativo) ad un GAL;

ricordato che tali partenariati devono "vedere la partecipazione degli attori locali, in grado di dare un contributo allo sviluppo equilibrato e sostenibile di ogni territorio", e risultare "capaci di implementare piani e progetti integrati di sviluppo socio economico e territoriale, costruiti intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio"

ricordato altresì che i Piani candidati a ricevere il contributo devono "sviluppare e promuovere il territorio valorizzando le tradizioni, il paesaggio, i prodotti agricoli ed enogastronomici per sostenere l'economia rurale sul territorio e sviluppare le attività economiche ad essa collegate" con particolare riferimento ai seguenti ambiti tematici:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Reti e comunità intelligenti.

vista la nota in atti di prot. CCIAA n. 16630/2015 con cui la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese ha avanzato domanda alla Camera di Commercio di Pavia di aderire al partenariato finalizzato a sostenere la candidatura dei PSL inerente il territorio dell'Oltrepo Pavese, che si prevede composto da circa 70 soggetti tra cui: 50 comuni e 20 tra organismi portatori di interessi collettivi quali Consorzi e associazioni di produttori, associazioni operanti in campo ambientale, culturale e sociale, associazioni di categoria agricole e artigiane, oltre a UBI Banca;

rilevato in particolare che l'adesione al partenariato comporta l'approvazione e la sottoscrizione dell'Accordo allegato al presente provvedimento, volto a:

- riconoscere quale soggetto capofila la Fondazione per lo sviluppo dell'Oltrepo Pavese
  che, sulla scorta di una approfondita esperienza pregressa di sviluppo rurale attuata con le
  programmazioni Leader e Approccio Leader, curerà la predisposizione e l'attuazione del
  Piano di Sviluppo Locale che verrà elaborato dal partenariato
- condividere la strategia di sviluppo locale, gli obiettivi che il Piano dovrà perseguire e gli ambiti tematici di intervento;

rilevato altresì che l'adesione all'accordo impegna i partner a concorrere all'elaborazione del PSL, a fornire indicazioni di priorità sugli interventi previsti e a rilevare i

bisogni reali del territorio e che essa non comporta l'automatica partecipazione al nuovo soggetto attuatore che dovrà essere costituito successivamente alla approvazione delle graduatorie da parte di Regione Lombardia;

rilevato infine che l'adesione al partenariato non comporterà alcun costo per la Camera di Commercio dal momento che il contributo pubblico che verrà concesso a ciascun Piano coprirà interamente le relative spese di progettazione e realizzazione;

visto il documento "Linee Progettuali del Piano di Sviluppo Locale dell'Oltrepo Pavese" approvato dagli organi direttivi del soggetto capofila, che dettaglia gli obiettivi e le specifiche operazioni da prevedere all'interno del Piano di sviluppo locale che riguarderanno prioritariamente lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, il turismo sostenibile, l'accesso ai servizi pubblici essenziali;

rilevato che le azioni previste sono tutte pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostegno allo sviluppo dell'economia locale perseguiti dalla Camera e che pertanto l'Ente potrà svolgere un rilevante ruolo di collaborazione e animazione volto a favorire e massimizzare le ricadute del Piano a beneficio del territorio dell'Oltrepo Pavese e della relativa comunità imprenditoriale;

#### all'unanimità

#### delibera

- 1. di aderire al partenariato promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese per la redazione, presentazione e gestione del Piano di Sviluppo Locale, in attuazione della misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader PSR 2014-2020:
- 2. di approvare l' "Accordo di Partenariato Oltrepò pavese Programmazione Leader 2014-2020" allegato al presente provvedimento (All. "H") del quale costituisce parte integrante, dando mandato al Presidente per la relativa sottoscrizione autorizzandolo ad approvare, in fase di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali rispetto al testo allegato al presente provvedimento, qualora si rendessero necessarie;
- 3. di riconoscere quale capofila del costituendo partenariato la Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese, in quanto soggetto amministrativo e finanziario con adeguate esperienze e capacità di sovrintendere al buon funzionamento del partenariato stesso.

DELIB. N. 124	TITOLO	PROPOSTA DI ADESIONE AL PARTENARIATO
		PROMOSSO DAL COMUNE DI MEDE PER
		L'ATTUAZIONE DEL PSR 2014/2020 MISURA 19 –
		SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015					
Franco Bosi	Presidente	Presente			
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 8		
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 8		
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 8		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =		
Giovanni Roncalli	Componente	Assente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

#### Indi la Giunta Camerale

vista la delibera della Giunta di Regione Lombardia n. 3895 del 24 luglio 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per la Regione Lombardia, formalmente adottato dalla Commissione europea, che delinea le priorità della Lombardia per l'utilizzo delle risorse (in parte dal bilancio dell'Unione Europea e in parte nazionale) messe in campo Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale;

preso atto che nell'ambito del programma sono indicate le priorità dello sviluppo rurale, che è il secondo pilastro della politica agricola comune, e le risorse da destinare ai diversi obiettivi in attuazione delle misure di intervento comunitarie;

rilevato che tra tali misure di intervento è contemplata la "Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) – Sviluppo locale di tipo partecipativo", che persegue lo sviluppo sociale ed economico nelle zone rurali sostenendo la preparazione e l'implementazione di Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuati mediante i Gruppi di Azione Locale (GAL), alla quale il Programma regionale attribuisce una finanziamento di 66.000.000 di euro;

visto il decreto n. 6547 del 31 luglio 2015 con cui la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, al fine di regolare l'accesso a tali contributi, ha approvato il Bando che definisce i termini e le procedure amministrative per la gestione delle domande, nonché i criteri di valutazione delle proposte di Piani di Sviluppo Locale, prevedendo una quota di contributo pubblico ammissibile per ogni PSL compresa tra 5 e 8 milioni di euro a copertura dell'intero importo delle spese ammissibili;

preso atto che, in coerenza con l'approccio partecipativo Leader, le candidature per i Piani di Sviluppo Locale devono essere presentate – entro il 15 dicembre - da partenariati costituiti da soggetti pubblici e privati espressione degli interessi del territorio, rappresentati da un capofila, che affideranno il ruolo operativo (gestionale e amministrativo) ad un GAL;

ricordato che tali partenariati devono "vedere la partecipazione degli attori locali, in grado di dare un contributo allo sviluppo equilibrato e sostenibile di ogni territorio", e risultare "capaci di implementare piani e progetti integrati di sviluppo socio economico e territoriale, costruiti intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio";

ricordato altresì che i Piani candidati a ricevere il contributo devono "sviluppare e promuovere il territorio valorizzando le tradizioni, il paesaggio, i prodotti agricoli ed enogastronomici per sostenere l'economia rurale sul territorio e sviluppare le attività economiche ad essa collegate" con particolare riferimento ai seguenti ambiti tematici:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Reti e comunità intelligenti

vista la nota in atti di prot. CCIAA n. 16456/2015 con cui il Comune di Mede ha avanzato domanda alla Camera di Commercio di Pavia di aderire al partenariato finalizzato a sostenere la candidatura del PSL inerente il territorio della Lomellina, che si prevede composto da circa 120 soggetti, tra cui 41 comuni oltre a imprese, organismi portatori di interessi collettivi quali Consorzi e associazioni di produttori, associazioni di categoria e associazioni operanti in campo ambientale, culturale e sociale e Università;

rilevato in particolare che l'adesione al partenariato comporta l'approvazione dei contenuti del Piano di Sviluppo Locale della Lomellina allegato al presente provvedimento, presentato ai partner il 5 novembre scorso presso il Castello Sangiuliani di Mede, e il riconoscimento del Comune di Mede quale Ente Capofila del partenariato sulla scorta di una approfondita esperienza pregressa di sviluppo rurale attuata con le programmazioni Leader e Approccio Leader;

rilevato altresì che l'adesione al partenariato non comporta l'automatica partecipazione al nuovo soggetto attuatore che dovrà essere costituito successivamente alla approvazione delle graduatorie da parte di Regione Lombardia;

rilevato infine che l'adesione al partenariato non comporterà alcun costo per la Camera di Commercio dal momento che il contributo pubblico che verrà concesso a ciascun Piano coprirà interamente le relative spese di progettazione e realizzazione;

visto il citato documento "Piano di Sviluppo Locale della Lomellina" che dettaglia gli obiettivi e le specifiche operazioni da prevedere che riguarderanno prioritariamente lo sviluppo e l'innovazione delle filiere produttive, l'innovazione agro-energetica, il turismo e la fruizione sostenibile;

rilevato che le azioni previste sono tutte pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostegno allo sviluppo dell'economia locale perseguiti dalla Camera e che pertanto l'Ente potrà svolgere un rilevante ruolo di collaborazione e animazione volto a favorire e massimizzare le ricadute del Piano a beneficio del territorio lomellino e della relativa comunità imprenditoriale;

all'unanimità

## delibera

- 4. di approvare i contenuti del Piano per lo Sviluppo Locale della Lomellina, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "I"), in attuazione della Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader PSR 2014-2020, illustrati in premessa;
- 5. di aderire al costituendo partenariato per la candidatura del Piano, riconoscendo quale capofila il Comune di Mede.

\_\_\_\_\_\_

Al termine della trattazione del presente provvedimento il componente di Giunta Fabrizio Giannelli lascia la riunione.

DELIB. N. 125	TITOLO	ADESIONE AL PROGETTO "OPEN AP (ALTO
		PAVESE) TALENT GARDEN" A VALERE
		SULL'AVVISO PUBBLICO PIANI TERRITORIALI
		POLITICHE GIOVANILI – REGIONE
		LOMBARDIA – II ANNUALITA' 2015/2016

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015					
Franco Bosi	Presidente Presente				
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7		
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 7		
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =		
Giovanni Roncalli	Componente	Assente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

#### Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale Programmatica per l'anno 2015, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9 del 31.10.2014, che, nel declinare l'obiettivo strategico "Favorire lo sviluppo del capitale umano e la cultura di impresa", promuove azioni volte a incentivare la nascita di nuove imprese e a promuovere lo sviluppo di competenze manageriali;

ricordato che nel mese di maggio 2015 il Comune di Siziano (PV), in qualità di capofila dei 24 Comuni del Piano di Zona Distrettuale Alto Pavese, ha candidato su apposito Avviso di Regione Lombardia per la presentazione di Piani territoriali Politiche Giovanili II Annualità 2015/2016 un progetto dal titolo "Open AP (Alto Pavese) Talent Garden" finalizzato a fornire a giovani tra i 18 e i 25 anni un ricco e diversificato portafoglio di servizi al lavoro e all'autoimprenditorialità di natura orientativa, formativa, consulenziale e logistica;

preso atto che in sede di presentazione del progetto, su richiesta del capofila, la Camera di Commercio ha manifestato interesse (in atti prot. CCIAA n. 6936/2015) ad aderire al costituendo partenariato in virtù dell'esperienza e delle professionalità da sempre messe in campo a livello provinciale a supporto degli aspiranti imprenditori e delle startup;

preso atto che Regione Lombardia con D.d.u.o. n. 6507 del 31 luglio 2015 ha approvato il Progetto "Open AP (Alto Pavese) Talent Garden" ammettendolo a cofinanziamento regionale per Euro 88.973,00 (60% del costo totale del progetto di Euro 148.288,00);

ricordato che il progetto, che si concluderà a settembre 2016, si compone – oltre alle attività di comunicazione, monitoraggio e governance - delle seguenti azioni:

- messa in rete degli spazi di incubazione
- percorsi verso l'auto-imprenditorialità
- individuazione delle competenze
- certificazione delle competenze
- esperienze dirette in loco
- supporto alle start up
- coinvolgimento dei giovani in strumenti di comunicazione

sottolineato che il progetto è condiviso, oltre che dai Comuni del Piano di Zona Alto Pavese, da diversi partner tra cui la Provincia di Pavia, il Polo Tecnologico, CNA Pavia, Confartigianato Pavia, l'Ordine degli Architetti e l'Ordine dei Commercialisti di Pavia, l'Università di Milano;

evidenziato che il ruolo della Camera di Commercio sarà quello di erogare un pacchetto di servizi di orientamento, formazione e affiancamento specialistico ai giovani aspiranti imprenditori e startupper per una spesa totale di Euro 5.600,00, di cui il 60% rimborsato da Regione Lombardia;

rilevata l'opportunità che, in ragione della tipologia di azioni previste, l'erogazione di tali servizi venga affidata all'Azienda Speciale Paviasviluppo in virtù della consolidata esperienza in tema di affiancamento per la nascita di nuove imprese;

ritenuto che Paviasviluppo si avvarrà a tal fine della dotazione finanziaria che sarà trasferita dalla Camera nell'ambito del contributo annuale in conto esercizio; all'unanimità

#### delibera

- di aderire all'iniziativa "Open AP (Alto Pavese) Talent Garden" a valere sull'Avviso pubblico Piani Territoriali Politiche Giovanili – Regione Lombardia- II annualità 2015/2016" secondo le modalità descritte in premessa;
- 2. di affidare all'Azienda Speciale Paviasviluppo la realizzazione delle azioni di orientamento, formazione e affiancamento specialistico ai giovani aspiranti imprenditori e startupper in stretto raccordo con il capofila di progetto e con gli altri partner.

\_\_\_\_\_\_

<b>DELIB. N. 126</b>	TITOLO	RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL
		LABORATORIO CHIMICO DELLA CAMERA DI
		COMMERCIO DI TORINO PER IL
		MANTENIMENTO DEL SERVIZIO DI PRIMO
		ORIENTAMENTO RIVOLTO ALLE IMPRESE IN
		MATERIA DI ETICHETTATURA E SICUREZZA
		ALIMENTARE

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015					
Franco Bosi	Presidente Presente				
Marialisa Boschetti	Componente	Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7		
Fabrizio Giannelli	Componente	Componente Assente			
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	ponente Presente			
Giovanni Roncalli	Componente	Assente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

#### Indi la Giunta Camerale

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 9 del 31.10.2014, e in particolare l'obiettivo "Agevolare la qualità delle relazioni sul mercato" nell'ambito del quale sono previste azioni di informazione in materia di etichettatura e sicurezza alimentare attraverso la promozione di un servizio di primo orientamento presso le imprese del settore,

richiamata altresì la deliberazione n. 99 del 30.9.2014, con la quale si è attivato il suddetto servizio che consente alle imprese di ottenere risposte a quesiti operativi, con impatto sulla correttezza delle transazioni e sulla trasparenza delle informazioni nei confronti del consumatori;

ricordato che il servizio consiste, in particolare, nello studio di quesiti rivolti dalle imprese alimentari della provincia, al fine di supportarle nell'assolvimento degli obblighi di legge riguardanti le seguenti tematiche:

- rintracciabilità, autocontrollo, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, ecc.;
- etichettatura: studio dei contenuti inseriti in etichetta; inclusi gli aspetti nutrizionali, sulla base della normativa vigente; informazioni da inserire sull'imballaggio per la corretta raccolta da parte dell'utilizzatore finale;
- servizio legale, complementare a quello tecnico, per disporre di riferimenti giurisprudenziali a maggior conforto delle soluzioni prospettate;

rilevato che per assolvere alla funzione sopra richiamata l'Ente si avvale dell'esperienza maturata dal Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino, con il quale risultano convenzionati altri ventiquattro Enti del sistema camerale;

constatato l'apprezzamento da parte degli utilizzatori dello sportello che hanno potuto risolvere specifiche problematiche operative incidenti sul corretto svolgimento della propria attività e ritenuto pertanto opportuno, in questa fase di start up del servizio, consolidarne la presenza per i vantaggi che offre indirettamente anche al consumatore, contribuendo ad aumentare il livello di trasparenza e di sicurezza dei prodotti alimentari;

constatato che la Convenzione in oggetto è in scadenza al 31.12.2015; rilevato che l'attuale accordo prevede i seguenti costi:

- € 75,00 + IVA/ora, per ciascuna richiesta pervenuta considerando un impegno minimo di un'ora per ogni quesito, che comprende la presa in carico del quesito e la relativa preparazione della risposta da presentare all'azienda richiedente;
- 2. € 75,00 + IVA/ora, oltre a spese di trasferta, per incontri personalizzati con le imprese anche presso la sede dell'Ente;
- 3. € 600,00 + IVA + spese di trasferta, per la progetazione e la realizzazione di un seminario;

ritenuto che si possa prevedere la presentazione di un totale di circa 12 quesiti annui; ricordato altresì che con il citato provvedimento n. 99/2014 si era stabilita - al fine di agevolare le imprese del territorio – una ripartizione dei costi del servizio al 50% fra l'Ente e i fruitori del medesimo, precisando che - nel caso di incontri personalizzati presso la sede - la quota a carico dei richiedenti comprende anche le spese della trasferta ripartita tra i fruitori del servizio:

ritenuto opportuno non modificare gli estremi degli accordi contenuti nella Convenzione, mantenendo anche la previsione un seminario divulgativo sulle tematiche della sicurezza alimentare, finalizzato anche a rilanciare il servizio di primo orientamento; all'unanimità

#### delibera

- di autorizzare il Dirigente dell'Area Servizi Istituzionali al rinnovo della Convenzione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio finalizzata a disciplinare le modalità di gestione del servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza alimentare, con validità fino al 31.12.2016, con le modalità evidenziate in premessa;
- 2. di mantenere il rimborso a carico dei fruitori del Servizio nella misura pari al 50% del costo;
- 3. di prevedere, a copertura degli oneri derivanti dalla sottoscrizione della Convenzione, lo stanziamento in sede di definizione del Preventivo e del Budget Direzionale per il 2016 dell'importo di € 1.500,00 + IVA (comprensivo del osto di € 600,00 per la realizzazione del seminario e di € 900,00 a titolo di spese preventivate per le risposte ai quesiti);
- 4. di prevedere, a fronte delle suddette spese, l'entrata complessiva stimata in € 450,00 a titolo di rimborsi a carico delle imprese che utilizzeranno il Servizio.

<b>DELIB. N. 127</b>	TITOLO	PREZZI	MEDI	DELL'ANNATA	AGRARIA
		2014/2015			

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 30.11.2015					
Franco Bosi	Presidente	Presente			
Marialisa Boschetti	Componente	Componente Presente			
Francesco Caracciolo	Componente	Presente			
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 7		
Fabrizio Giannelli	Componente	Assente	votanti: 7		
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7		
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =		
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =		
Giovanni Roncalli	Componente	Assente			
Dott. Roberto Fedegari	Pres. Coll. Revisori	Presente			
Dott.ssa Paola Beolchi	Revisore	Presente			
Rag. Maria Luisa Portaluppi	Revisore	Assente			

### Indi la Giunta Camerale

preso atto che per antica consuetudine la definizione dei canoni relativi ai contratti di affitto dei fondi rustici si attua facendo riferimento alle medie di alcune produzioni caratterizzanti l'economia agricola locale e in particolare, per la provincia pavese, su frumento panificabile, granoturco e risone originario;

vista la necessità di elaborare come ogni anno le medie delle rilevazioni effettuate per l'annata agraria 11/11/14 – 10/11/15 sulla produzione di cui sopra dalla "Commissioni Prezzi" delle Sale Contrattazioni Merci di Pavia e Voghera;

preso atto dei calcoli effettuati dall'ufficio competente;

considerato inoltre che i dati relativi all'andamento produttivo ed economico di un'annata agraria e in particolare all'evoluzione dei prezzi risultano di notevole importanza per gli operatori che ne fanno un uso frequente per orientare le proprie scelte; all'unanimità

## delibera

1. di approvare e pubblicare i prezzi dell'Annata Agraria 2014/2015 come da prospetto allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "L").

\_\_\_\_\_\_

Alle ore 17,45, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

(Federica Pasinetti)

(Franco Bosi)